

Lo sberleffo

ANCI, LA TECNICA GRILLINA DEL RINVIO

» FQ

*** A GENNAIO** decideranno se sbattere la porta. Ma nel frattempo sarà astensione. Il rapporto dei Cinque Stelle con l'Associazione nazionale comuni è sempre stato difficile, ma ora siamo al contorto spinto. Perché ieri, al termine di una riunione con i sindaci alla Camera, Luigi Di Maio ha reso noto: "L'Anci doveva essere un 'sindacato' dei Comuni per difendersi dai tagli governativi ai servizi essenziali, ma si è trasformata in un club del Pd. Se entro gennaio non cambiano le cose, i 37 Sindaci 5Stelle se ne vanno". E verrebbe da chiedere: cambiare come, esattamente? Poi, l'annuncio del sindaco di Livorno Filippo Nogarin: "Mercoledì nell'assemblea dell'Anci a Bari ci asterremo". Insomma, il M5s resterà a guardare nella riunione che dovrà eleggere il nuovo presidente dell'associazione. E viene da chiedersi perché un Movimento che vuole governare il Paese non voglia comunque dire la propria, in un ente che rappresenta i sindaci italiani. E allora, il dubbio è che il M5s prenda tempo anche per tacitare le differenze interne. Perché big di nome spingono per strappare (Roberto Fico), mentre sindache di peso come Chiara Appendino a mollare non ci pensano proprio. Insomma, rinviare e astenersi, per buttare la palla in tribuna.

